

to a garanzia del mutuo di L. 82.000 sopra indicato, per poter estinguere o ridurre, con il ricavato della vendita, i mutui gravanti la residue proprietà.

Al fine di ottenere dall' Istituto il consenso per la cancellazione dell' ipoteca di cui sopra, egli ha chiesto di rimborsare all' Istituto il mutuo di L. 82.000 col ha pertanto inviato la somma di L. 53.000, corrispondente (salvo una lieve differenza di L. 14 che rimane ancora da versare da parte del cav. Barone) al debito complessivo del mutuatario medesimo verso l' Istituto, debito calcolato alla data del suddetto versamento di L. 53.000 e relativo al citato mutuo di originarie L. 82.000. —

Il cav. Barone ha chiesto altresì che, oltre alla cancellazione dell' ipoteca iscritta a garanzia del mutuo di L. 82.000, l' Istituto consenta la cancellazione delle altre ipoteche iscritte precedentemente a garanzia dei mutui a lui come sopra concessi e rimborsati dal mutuatario con la vendita, all' Istituto, degli immobili di sua proprietà, come dal più volte citato contratto 11 giugno 1929.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perché, in caso di accoglimento della richiesta del cav. Barone, voglia approvare il testo della seguente deliberazione formale sulla quale ha già dato